

20 settembre - XXV domenica del tempo ordinario

## **PREGHIAMO IN FAMIGLIA**

*In questo mese di settembre - mese del creato - iniziamo la preghiera con la recita di un salmo. Convochiamo il cielo e la terra per lodare Dio con questa invocazione rivolta a tutti gli esseri dell'universo, come se tutti fossero capaci di lodare il Signore. Mettiamo a disposizione le nostre voci e i nostri cuori per esprimere questa lode universale.*

### **ENTRIAMO IN PREGHIERA**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

*Si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera.*

#### **SALMO 148**

*Recitato a due cori, oppure voci maschili e voci femminili*

Alleluia, lodate Dio, cieli dei cieli, e dell'universo voi tutte le creature.

*Lodino Dio, sole, luna e stelle, l'intero universo e le sue strutture.*

L'acqua che cade dal cielo e l'aria che a tutto dà il respiro lodino il nome di Dio che tutto crea e tutto conserva in ordine.

*Comanda e tutto è creato, ha fissato un decreto che non passerà; in tutta la terra si sente la sua presenza, la sentono anche i mostri e i pesci del mare.*

Fulmini e grandine, neve e nebbia, obbedisce ai suoi ordini anche l'uragano.

*Valli e colline, alberi da frutto e boschi, gli animali dei campi e tutta la sua creazione.*

Governanti e popoli del mondo, giovani, adulti e bambini, lodino il nome di Dio, e il suo progetto di pace.

*Dio dà forza alla marcia del suo popolo, motivo di gioia per la gente del suo amore, com'è stato Israele, il suo popolo più vicino, che risuoni sempre, nell'universo, questa lode.*

**(Tutti) Gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito, gloria da tutto il creato.**

### **ASCOLTIAMO LA PAROLA**

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 20,1-16)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state

qui tutto il giorno senza far niente?”. Gli risposero: “Perché nessuno ci ha presi a giornata”. Ed egli disse loro: “Andate anche voi nella vigna”. Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: “Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi”. Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch’essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: “Questi ultimi hanno lavorato un’ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo”. Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: “Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest’ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?”. Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

### **MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO**

*Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).*

### **PREGHIERA PER LA NOSTRA TERRA**

Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l’universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno.

O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi.

Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché seminiamo bellezza e non inquinamento e distruzione.

Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita. Grazie perché sei con noi tutti i giorni. Sostienici nella nostra lotta per la giustizia, l’amore e la pace. Amen.

### **BENEDIZIONE CONCLUSIVA**

*Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l’un con l’altro) Ti lodiamo e ti benediciamo, Dio, Padre buono, per il dono di questo giorno. Lo Spirito di carità che tu ci doni, alimenta il nostro amore di sposi, di genitori e di figli, e si manifesta nel bene che seminiamo e compiamo. Rimani sempre con noi, Signore. Amen.*

---